



ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



Scuola I.T.S. “Cesare Battisti” - Salò
A.S. 2021 - 2022

Piano Annuale per l’Inclusione (PAI)
Delibera n 1 - Collegio Docenti dell’11-06-2021

A. Premessa

*Per **inclusione scolastica** intendiamo un processo volto rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale.*

Con la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, il MIUR fornisce alle scuole uno strumento operativo per l’applicazione della Direttiva del ministro Profumo sui BES (Bisogni Educativi Speciali) del 27 dicembre 2012 che va a completare, unitamente alla L. n.170/10, in un quadro organico la normativa sull’inclusione scolastica.

In particolare, la nuova Direttiva Ministeriale elabora, dopo 35 anni dalla Legge che diede avvio al processo d’integrazione scolastica (L. n.517/77) e che ha posto il modello italiano tra i migliori in Europa, un’unica strategia d’intervento secondo un approccio educativo per il quale la tradizionale discriminazione tra alunni con disabilità e senza disabilità non rispecchia più la complessa realtà delle classi. Vanno invece individuati i Bisogni Educativi Speciali (*Special Educational Needs*) dell’alunno, definizione utilizzata negli altri paesi europei ovvero: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. La presenza di tali alunni nelle classi richiede l’individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente.

Il progetto formativo unitario della scuola cercherà di realizzare percorsi significativi che abbiano comune punto di riferimento l’OBIETTIVO 4 dell’Agenda ONU 2030 “*Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*”

La capacità di progettare e realizzare una didattica inclusiva, oltre ad essere una priorità anche nel campo della formazione professionale, sarà uno dei punti su cui verterà il processo di autovalutazione dell’Istituto e uno degli obiettivi di miglioramento.

B. Nuovi profili organizzativi per l’attuazione di una politica di inclusione.

Per quanto riguarda la collegialità interna i consigli di classe hanno la responsabilità di individuare tutti gli alunni portatori di BES; si rende quindi necessaria l’adozione, mediante lo sforzo congiunto della scuola e della famiglia, di una personalizzazione della didattica il cui strumento privilegiato è rappresentato dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Quest’ultimo va adottato anche in assenza di certificazione medico-specialistica, in considerazione delle competenze “pedagogiche” dei docenti che dovranno esprimersi durante un consiglio di classe appositamente dedicato all’inizio di ogni anno scolastico e ogni qual volta si renda necessario.

Il GLI, organo che estende la propria competenza a tutte le problematiche relative ai BES, svolge funzioni di rilevazione, raccolta, documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati anche in rete tra scuole, consulenza e supporto ai docenti, monitoraggio e valutazione del



ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



livello di inclusività della scuola. Appare evidente che la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola hanno il fine di accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante chiamata in causa nell’assumere la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi come fattori determinanti della qualità dei “risultati educativi”.

Il Collegio dei docenti avrà quindi il compito di discutere e deliberare il Piano Annuale per l’Inclusività (P.A.I.) in cui si esplicitano i punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica operati ogni anno scolastico, formulando un concreto impegno programmatico con i relativi obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti di insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

C. Il Piano annuale per l’inclusione

Il PAI viene strutturato in 2 parti come di seguito specificato:

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

- 1) Rilevazione dei BES presenti
- 2) Risorse professionali specifiche
- 3) Coinvolgimento docenti curricolari
- 4) Coinvolgimento personale ATA
- 5) Coinvolgimento famiglie
- 6) Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI
- 7) Rapporti con privato sociale e volontariato
- 8) Formazione docenti
- 9) Sintesi dei punti di criticità rilevati

Parte II – Obiettivi di miglioramento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

- 10) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
- 11) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- 12) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- 13) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola
- 14) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- 15) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative
- 16) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- 17) Valorizzazione delle risorse esistenti
- 18) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- 19) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

**ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”**

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



Piano Annuale per l’Inclusione (PAI) a.s. 2020/2021

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti: | N° |
|---|--------------|
| disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 5 |
| ➤ minorati vista | 1 |
| ➤ minorati udito | |
| ➤ Psicofisici | 4 |
| disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 32 |
| ➤ ADHD/DOP | |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | |
| svantaggio | |
| ➤ Socio-economico | |
| ➤ Linguistico-culturale | |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | |
| Totali | 42 |
| Totale popolazione scolastica | 1022 |
| % su popolazione scolastica | 4,11% |
| N° PEI redatti dai GLO | 5 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 32 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 9 |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | SI / NO |
|---|---|---------------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | NON PRESENTI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NON PRESENTI |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | SI |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | SI |
| Referente Intercultura | | SI |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | SI |
| Docenti tutor/mentor | | SI |
| Altro: | | |
| ASSISTENTI AD PERSONAM | | SI |

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CESARE BATTISTI"**

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO' (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|---|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e intercultura | SI |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | No |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | No |
| | Altro: | |

| | | |
|---|---|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | NO |
| | Altro: | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | SI |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | NO |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | NO |
| | Altro: | |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTI/CTS / | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | SI |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | NO |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | NO |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | NO |
| | Progetti territoriali integrati | SI |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | SI |
| | Rapporti con CTS / CTI | SI |
| | Altro: | |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | NO |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | NO |
| | Progetti a livello di reti di scuole | NO |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / | SI |



ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



| | | | | | | |
|---|---|----------|----------|----------|-----------|----------|
| | gestione della classe | | | | | |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | | | | Si | |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | | | | Si | |
| | Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | | | | No | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | | | | No | |
| | Altro: | | | | | |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | x | | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | x | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola | | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | x | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative; | | | x | | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | x | | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | x | | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | x | | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | x | | |
| Altro: | | | | | | |
| Altro: | | | | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | | |
| Piano di miglioramento a.s.: 2021 2022 | | | | | | |
| Il piano di miglioramento è operazione imprescindibile: il Collegio Docenti, in relazione ai dati che emergono dall’analisi, deve assumere alcuni punti di criticità su cui intervenire, sia nel successivo anno scolastico che in più anni, ponendosi quindi obiettivi sia a lungo che a breve termine. Su questo aspetto la condivisione è cruciale, pena la vanificazione di tutto il PAI. | | | | | | |
| Obiettivi di miglioramento | | | | | | |
| - A lungo termine (2-3 anni): | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Migliorare l’offerta formativa per favorire sempre più l’inclusione degli studenti con disabilità | | | | | | |
| - A breve termine (1 anno) | | | | | | |
| Nello specifico: | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Aumentare l’efficacia della DID Ideare nuove forme di coinvolgimento organizzare vari progetti nell’interesse dello studente con disabilità, per lo sviluppo dell’autonomia, per migliorare gli apprendimenti didattici e per il PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento. | | | | | | |
| - Modalità di verifica: | | | | | | |
| nelle 3 riunioni dei GLO (iniziale-intermedia-finale) e relativa partecipazione/votazione al Collegio docenti | | | | | | |
| Il PAI fa proprie le proposte del numero di ore di sostegno emerse dai GLO d’Istituto, ratificate dal GLI(si veda verbali GLO/GLI) per l’anno scolastico 2021 – 2022. | | | | | | |



ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2021/2022

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Il **GLI** è composto:

- Dirigente Scolastico
- Docenti di sostegno
- Funzione Strumentale **BES/DSA**
- Funzione Strumentale **disabilità e inclusione**
- Rappresentante dei coordinatori dei Consigli di Classe
- Rappresentante del personale ATA
- Rappresentante degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL/Specialisti)

Il **GLI** effettua:

- la rilevazione dei BES;
- raccoglie la documentazione;
- offre consulenza ai colleghi;
- monitorizza periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP/PEI alle situazioni in evoluzione e si propone di produrre delle schede per valutare il grado di inclusione della scuola.

GLO: il Gruppo di Lavoro Operativo per l’Inclusione è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO: i **genitori** dell’alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; **figure professionali interne ed esterne alla scuola**; l’**unità di valutazione multidisciplinare** dell’ASL; **gli studenti e le studentesse**, nella scuola secondaria di secondo grado; un **eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia**; **eventuali altri specialisti** che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell’assistenza di base.

I docenti membri del GLO:

- si coordinano con altre figure interne ed esterne all’istituzione scolastica;
- valutano attentamente i documenti agli atti;
- procedono all’osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici;
- compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare.
- procedono alla verifica periodica e finale del PEI.

I citati docenti inoltre esplicitano:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- le modalità di verifica;
- i criteri di valutazione;
- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell’ambito della classe e in progetti specifici;
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell’ambito del plesso scolastico;
- la proposta delle risorse professionali da destinare all’assistenza, all’autonomia e alla comunicazione.



ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



I **docenti curricolari**, promuovono ed inseriscono nelle loro programmazioni, attività che prevedano spazi di apprendimento accoglienti, attività che favoriscano la coesione del gruppo classe. Inoltre, in classe si potranno instaurare diversi tipi di interazione: simmetrica (tra pari), complementare (alunno/docente), ma anche individualistica, competitiva o cooperativa; modalità di interazione che, a loro volta, determinano tipologie diverse di interdipendenza. Vengono privilegiati anche i sistemi di tutoring. Perché un’azione di tutoring abbia successo è di solito necessario abbinare con cura *tutor* e *tutee* (con il termine *tutor* s’intende la persona che insegna attivamente; con *tutee* quella che riceve l’insegnamento).

Durante l’a.s. vengono proposti corsi di formazione su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non). Tali corsi devono mirare all’acquisizione di modalità e tecniche d’intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all’uso delle nuove tecnologie per la didattica.

Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell’anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere. L’aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati/documentazione in rete.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in “aiuti” né pretendere “risposte non adeguate alle condizioni di partenza”.

E’ bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei “livelli minimi” degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP.

La valutazione per gli alunni diversamente abili è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI: se l’alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; se l’alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall’alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell’alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Ciascun PEI ha una griglia di valutazione adottata dal collegio docenti ad inizio anno scolastico.

Valutazione a seguito di adozione della DAD (didattica a distanza)

Il DPCM 8/3/2020, e la nota ministeriale n. 279 dell’8 marzo del 2020, hanno stabilito la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Riguardo nello specifico la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, facendo presente che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l’alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato. La precisa formulazione degli obiettivi da parte di ciascun insegnante garantisce la chiara definizione delle attività anche per l’alunno con disabilità e nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti in eventuali forme di supporto logistico/organizzativo.

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere inclusi soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è basato su un continuo interscambio di informazioni.



ISTITUTO TECNICO STATALE "CESARE BATTISTI"

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO' (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con il CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento e la didattica inclusiva utilizza: tutoring, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali. Non tutte le aule sono fornite di LIM ma dove non è presente si può comunque usufruire di dispositivi di videoproiezione e delle aule di informatica. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale è chiaro che la valorizzazione di queste strutture resta di prioritaria importanza.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Assistenti ai materiali ed alla gestione delle nuove tecnologie di supporto, assistenti alla comunicazione, assistenti educatori. Potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma digitale; creazione di laboratori con software specifici (sintetizzatori vocali). Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado.

Le strutture dei PEI e PDP potrebbero essere elaborate con una struttura in formato elettronico, in modo da essere archiviati in modalità digitale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione va riferita a:

- obiettivi di PDF, PDP e PEI
- abilità e ai progressi
- contesto educativo
- barriere strutturali

si raggiunge con:

- verifiche preferibilmente orali e compensative delle prove scritte, adeguatamente personalizzate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

G.L.I – GLO – C.d.C. – Docenti contribuiscono ulteriormente alla progettazione educativa con interventi di sostegno/recupero:

- sportello psicologico;
- sportello didattico;
- recupero in itinere;
- corso di recupero finalizzato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI.
- consultazione con gli enti locali;
- progettazione e coordinamento tra gli insegnanti di sostegno e gli assistenti educativo culturali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Coinvolgimento nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli.
- Corresponsabilità educativa.
- Comunicazione efficace scuola-famiglia.
- Accordo sulle modalità e strategie specifiche attuate.



ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it



Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una cultura inclusiva deve tener conto:

- delle diversità come risorsa;
- dei vari stili di apprendimento;
- dei bisogni reali dell'alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le scelte organizzative devono riguardare:

- l'intero contesto scolastico;
- le famiglie;
- le risorse presenti sul territorio;
- esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Potenziamento nel PTOF dei progetti e percorsi mirati.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Percorsi di continuità programmati nel passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri conoscitivi di pre-ingresso).
- Progettazione di esperienze lavorative protette.

Aggiornamento approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/05/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11/06/2020

Salò 11/06/2021

Firma del Dirigente Scolastico
